

Gli stanziamenti relativi alla programmazione delle attività, coerenti con gli indirizzi governativi, sono stati assegnati a 15 Centri di Responsabilità Amministrativa (denominati CRA).

Il rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 è costituito da:

- conto del bilancio
- conto economico
- stato patrimoniale
- nota integrativa

Gli allegati sono costituiti da:

- situazione amministrativa
- relazione sulla gestione
- relazione del collegio dei revisori

Il conto del bilancio si articola in:

- rendiconto finanziario decisionale
- rendiconto finanziario gestionale

Il rendiconto finanziario decisionale si articola in Unità Previsionali di Base di I livello, come il preventivo finanziario decisionale; analogamente, il rendiconto finanziario gestionale si articola in capitoli come il preventivo finanziario gestionale.

Il conto economico dà dimostrazione dei risultati economici conseguiti nell'esercizio 2015.

Lo stato patrimoniale comprende le attività e le passività finanziarie e patrimoniali dell'Istituto: entrambi i documenti sono redatti secondo gli schemi allegati al D.P.R. n. 97/2003.

Per l'illustrazione delle voci relative al conto economico ed allo stato patrimoniale si rimanda ai paragrafi ad essi dedicati.

Le previsioni definitive di entrata in termini di competenza del Bilancio di Previsione 2015, al netto delle partite di giro, sono state le seguenti:

ENTRATE CORRENTI:	UPB 3° LIVELLO 2	
	– Entrate derivanti da trasferimenti correnti	81.880.811,00
	UPB 3° LIVELLO 3	
	– Altre entrate	17.791.868,87
ENTRATE IN CONTO CAPITALE:	UPB 3° LIVELLO 1	
	– Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossioni di crediti	1.517.181,44
TOTALE GENERALE ENTRATE		101.189.861,31
	– Avanzo di amministrazione 2015	3.565.642,77
TOTALE		104.755.504,08

Il Bilancio di Previsione 2015 è stato redatto assumendo un contributo dello Stato di euro 81.780.811,00. Nel corso dell'esercizio finanziario, il contributo è stato rideterminato in euro 81.880.811,00 registrando una variazione in aumento di euro 100.000,00, come previsto dalla Legge 23/12/2014 n.190.

Si riportano di seguito gli aspetti salienti, intervenuti nel corso della gestione.

Il DM n. 356 del 9 Dicembre 2013, di approvazione dello Statuto dell'Istituto, sancisce, all'art.8, comma 2, che il Direttore Generale "provvede alle variazioni di bilancio corrispondenti a nuove entrate con vincolo di destinazione"; quindi la I Variazione al Bilancio di Previsione è stata adottata con la Disposizione del Direttore Generale n. 577 del 13 marzo 2015.

Con la suddetta variazione, si è registrato un aumento delle previsioni iniziali in termini di competenza e cassa, per euro 976.806,01.

A seguito di quanto previsto dall'art. 2 dell'accordo tecnico-finanziario per la prosecuzione fino al 31 dicembre 2015 delle attività dell'atto convenzionale "Strategia Marina" tra MATTM – Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare ed ISPRA stipulata in data 01 dicembre 2011 è stata redatta la seconda variazione al Bilancio di Previsione 2015 adottata con Disposizione n. 620 del 9 del aprile 2015, che ha previsto complessive e maggiori entrate ed uscite in termini di competenza e cassa per euro 913.851,44.

Al fine di consentire la prosecuzione e l'avvio di attività derivanti da contratti e convenzioni, è stata redatta la terza variazione al bilancio di previsione, approvata con Disposizione n. 663 del 7 maggio 2015, che ha previsto complessive e maggiori entrate ed uscite in termini di competenza e cassa per euro 360.493,57.

La quarta variazione al bilancio di previsione, approvata con Disposizione n. 813 del 9 luglio 2015 ha previsto complessive e maggiori entrate ed uscite in termini di competenza e cassa per euro 827.887,27, al fine di consentire la prosecuzione e l'avvio di nuove attività.

A seguito della redazione del Conto Consuntivo 2014, si è provveduto inoltre, all'adeguamento dell'avanzo di amministrazione, rideterminato al termine dell'esercizio 2014 in euro 4.170.862,52, di cui euro 623.781,87 quale "Avanzo vincolato ai progetti" e assegnato in fase di redazione del bilancio di previsione, registrando un incremento di euro 3.547.080,65, al quale sono stati aggiunti euro 100.000,00 relativi all'adeguamento del contributo ordinario per l'anno 2015, registrando un incremento complessivo di euro 3.647.080,65.

Nell'ambito della quinta variazione al bilancio 2015, si è provveduto inoltre, all'adeguamento del fondo cassa, che al termine dell'esercizio 2014 è stato determinato in euro 6.884.080,92 così come riportato nell'estratto conto dell'Istituto Cassiere, registrando un decremento della disponibilità di euro 115.919,08, rispetto al fondo presunto, iscritto nel Bilancio di Previsione 2015 determinato in euro 7.000.000,00.

Il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 31 del 13 luglio 2015, ha espresso il parere favorevole all'approvazione dell'assestamento 2015 e alla Relazione sulla quinta variazione al bilancio adottata con Deliberazione n. 5/P del 22 luglio 2015, ratificata con Deliberazione del C.A. n. 33 del 4 agosto 2015. La suddetta variazione propone e recepisce, variazioni in termini di competenza e di cassa, per euro 3.647.080,65.

La sesta variazione al bilancio 2015, adottata con Disposizione del Direttore Generale n. 889 del 10 settembre 2015, ha recepito maggiori entrate ed uscite per euro 837.409,78.

Con la settima variazione al bilancio, adottata con Disposizione del Direttore Generale n. 1010 del 9 novembre 2015, sono state registrate minori entrate ed uscite per euro 58.707,72.

In adempimento al D.L. 78/2010 (L. 122/10) ed al D.L. 112/2008 (L.133/08) si è provveduto al versamento in conto entrata al Bilancio dello Stato dei seguenti importi:

- cap. 2660 "Somme per versamento al Bilancio dello Stato D.L. 78/10 (L. 122/10)"
euro 1.019.713,30 mandato n. 3957 del 29 ottobre dell'esercizio di riferimento;
- cap. 2670 "Somme per versamento al Bilancio dello Stato D.L. 112/08 (L. 133/08)"
euro 546.703,75 mandato n. 3958 del 29 ottobre dell'esercizio di riferimento;

si è provveduto inoltre al seguente versamento:

- cap. 2661 "Somme per il versamento al Bilancio dello Stato L. 228/12 e s.m.i."
euro 41.873,01 quale versamento allo Stato L.228 del 24 Dicembre 2012 art.1 c.141;
mandato n. 2359 del 24 giugno dell'esercizio di riferimento;

Nel 2015, il totale delle risorse impegnate al netto delle partite di giro è stato di euro 100.879.739,19, a dimostrazione del continuo sviluppo dell'attività dell'Ente, già riscontrato negli anni precedenti tenuto conto dei rilevanti contenimenti alla spesa evidenziati nella relazione programmatica al Bilancio di Previsione 2015.

I pagamenti effettuati in conto competenza ed al netto delle partite di giro, nell'esercizio finanziario 2015, ammontano ad euro 84.943.017,94, contro euro 90.088.443,37 del 2014.

In conto residui, al netto delle partite di giro, sono stati effettuati pagamenti per euro 20.357.350,41 contro 19.241.189,63 del 2014.

Pertanto il totale dei pagamenti al netto delle partite di giro, è risultato pari a euro 105.300.368,35.

I residui passivi, al netto delle partite di giro, risultano pari ad euro 34.180.714,41 contro euro 43.101.130,60 del 2014. Sono da imputare alle uscite correnti euro 31.983.102,57.

Per quanto riguarda la gestione dei residui attivi, l'importo al netto delle partite di giro è pari a euro 39.266.565,14 contro euro 43.962.622,29 del 2014. Sono da imputare alle entrate correnti euro 37.968.189,89.

In continuità con gli anni trascorsi è proseguita la consueta attività di monitoraggio dei residui volta al loro smaltimento, che quest'anno ha raggiunto una riduzione del 13,17% dei residui attivi e del 24,11% di residui passivi, rispetto al 2013.

Riaccertamento dei residui attivi:

Nell'ambito dell'esercizio 2015, l'importo iniziale di euro 45.205.103,59 comprese le partite di giro, è stato ridotto di euro 12.778.328,28 per riscossioni avvenute; la restante somma, di euro 32.426.775,31 comprese le partite di giro, viene riaccertata per euro 30.763.813,73 vista la riduzione di residui attivi per euro 1.662.961,58. I residui attivi al termine dell'esercizio sono determinati in euro 40.473.514,73.

Riaccertamento dei residui passivi:

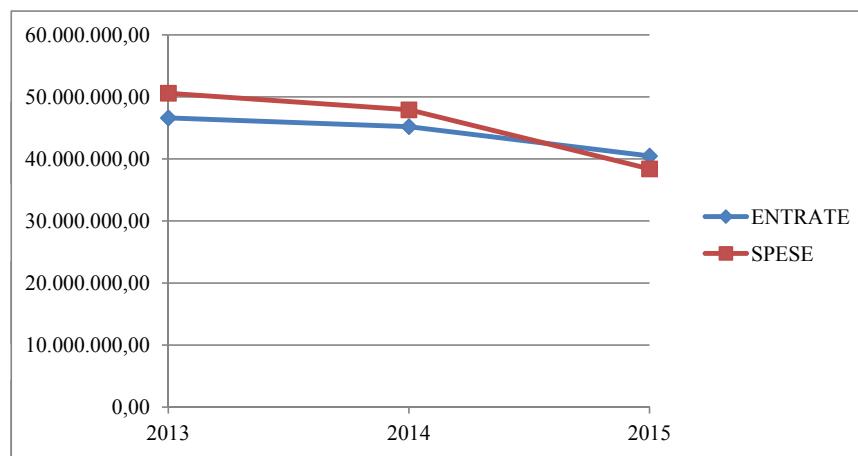
Nell'ambito dell'esercizio 2015, l'importo iniziale di euro 47.918.321,99 comprese le partite di giro, è stato ridotto di euro 24.290.369,52 per pagamenti avvenuti, la restante somma di euro 23.627.952,47 comprese le partite di giro, viene riaccertata per euro 19.127.362,96 vista la riduzione di residui passivi per euro 4.500.589,51. I residui passivi al termine dell'esercizio sono determinati in euro 38.396.596,86.

È vero altresì, che lo smaltimento dei residui, è rallentato dall'insufficiente disponibilità di cassa, sia sul versante dei residui passivi, poiché l'Istituto è impossibilitato a fronteggiare le uscite di cassa in tempi rapidi, sia sul versante dei residui attivi, poiché gli enti committenti erogano le risorse ad ISPRA, con notevole ritardo rispetto ai tempi stabiliti.

Si riporta di seguito, un grafico esplicativo dello smaltimento dei residui attivi e passivi, effettuato nel periodo 31/12/2013 - 31/12/2015.

RESIDUI	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015
ENTRATE	46.612.574,64	45.205.103,59	40.473.514,73
(*)	-	-3,02%	-13,17%
SPESE	50.593.837,54	47.918.321,99	38.396.596,86
(*)	-	-5,29%	-24,11%

(*) Diminuzione in percentuale rispetto al 31/12/2013



STANZIAMENTI DI SPESA:

Nella gestione dell'esercizio finanziario sono state osservate le seguenti disposizioni riguardanti il contenimento della spesa:

la previsione iniziale della spesa per gli organi di amministrazione e controllo, imputata rispettivamente ai capitoli 1000 e 1010, è stata pari ad euro 288.500,00 ed euro 30.000,00.

Si specifica poi, in merito alle spese per organismi collegiali, che il disposto dell'art. 61, comma 1, D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito in Legge 6 agosto 2008 n. 133, non si applica ad ISPRA a seguito del contenuto dell'art. 29, comma 7, del D.L. 4 luglio 2006 n. 223, convertito in Legge 12 agosto 2006 n. 248. Le disposizioni del citato articolo non sono state applicate agli organi di direzione, amministrazione e controllo.

Sono stati rispettati i limiti alla spesa previsti dal D.L. n. 78/2010, convertito nella Legge 30 luglio 2010 n.122 e precisamente:

dall'art. 6 comma 12 nel limite del 50% della spesa sostenuta nel 2009 per missioni in Italia e all'estero;

dall'art. 6 comma 13 spese per la formazione;

In merito all'art. 6 comma 14 per spese relative alla manutenzione ed il noleggio e l'esercizio di autovetture a seguito di quanto previsto dall'art.15 del D.L.n. 66/2014, convertito nella Legge 89/2014, che ha ulteriormente novellato il comma 2 dell'art.5 del D.L. 95/2012, convertito nella Legge 135/2012, prescrive che a decorrere dal 1° maggio 2014, non possono essere effettuate spese di ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011, per l'acquisto, la manutenzione il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.

L'Ente è escluso dall'applicazione dell'art. 6, comma 7, del D.L. n.78/2010 (limite di spesa per le consulenze). Per quanto concerne il comma 8 del medesimo D.L., l'esclusione opera solo per le spese inerenti ai convegni. I limiti di spesa, sono operanti per le spese di pubblicità e rappresentanza per le quali è previsto un limite del 20% della spesa sostenuta nel 2009.

Le spese di pubblicità sostenute da ISPRA sono di natura istituzionale ed obbligatoria, perché relative alla pubblicazione dei bandi di gara sulla G.U., pertanto non è stato possibile apportare una riduzione oltre quanto previsto nel bilancio 2015. La riduzione di spesa, pari ad euro 48.000,00, determinata dalla differenza tra quanto impegnato nel 2009, pari ad euro 60.000,00, ed il limite previsto nell'esercizio 2015, pari ad euro 12.000,00, è stata versata in conto entrata al Bilancio dello Stato.

Per le spese di rappresentanza, il limite per l'esercizio 2015 è determinato in euro 1.000,00, pari al 20% della spesa sostenuta nell'esercizio 2009 di euro 5.000,00. La somma di euro 4.000,00, determinata dalla differenza tra quanto impegnato nel 2009 ed il limite calcolato nell'esercizio 2015, è stata versata in conto entrata al Bilancio dello Stato.

I citati versamenti sono stati effettuati entro il 30 ottobre 2015.

Le spese di sponsorizzazione di cui al comma 6 non sono previste in ISPRA.

Sono stati rispettati i limiti alla spesa previsti dall'art.1 commi 141 e 142 della Legge 24 Dicembre 2012 n. 228 e precisamente:

dall'art.1 comma 141 nel limite del 20% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili;

dall'art.1 comma 142, che prevede la restituzione delle somme derivanti dalle riduzioni di spesa di cui al comma 141 entro il 30 giugno di ciascun anno;

Il citato versamento è stato effettuato in conto entrata al Bilancio dello Stato entro il termine del 30 giugno 2015, per euro 41.873,01.

La determinazione del limite di spesa sulla manutenzione ordinaria per l'anno 2015 è stata calcolata considerando il valore di mercato degli immobili utilizzati dall'ISPRA.

L'art.8, comma 1, decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122 impone agli enti ed organismi pubblici inseriti nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione individuati dall'ISTAT ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, con esclusione degli enti territoriali e locali e degli enti da essi vigilati, delle aziende sanitarie ed ospedaliere, degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, il contenimento, a partire dall'anno 2011, delle spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati nella misura del 2% del valore dell'immobile stesso.

Detto limite di spesa è ridotto all'1% nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria.

Per gli immobili in locazione passiva, è ammessa la sola manutenzione ordinaria nella misura massima dell'1% del valore dell'immobile utilizzato.

Ciò premesso, il limite per la manutenzione ordinaria degli immobili ISPRA gravante sul cap. 1550, corrispondente all'1% del valore dei predetti immobili è pari ad euro 1.166.411,56, comprese le manutenzioni ordinarie sugli immobili in concessione demaniale e di proprietà; nel rispetto di tale limite, le somme autorizzate sono state pari ad euro 678.766,09.

Monitoraggio spese per manutenzione di immobili ex art. 2, comma 618 Legge 24 dicembre 2007 n. 244								
DATI IDENTIFICATIVI IMMOBILI			DATI ECONOMICI IMMOBILI			MONITORAGGIO		
INDIRIZZO	COMUNE	TITOLO GIURIDICO (proprietà, locazione, concessione demaniale, altro)	VALORE DI MERCATO	LIMITE DI SPESA per manutenzione ordinaria (cap. 1550)	LIMITE DI SPESA per manutenzione straordinaria (cap. 3260)	RIFERIMENTO MONITORAGGIO PER PROGETTO	TOTALE LIMITE DI SPESA	SOMME AUTORIZZATE CAP. 1550
Via Vitaliano Brancati, 48 e 60	Roma	locazione	€ 84.024.896,00	€ 840.248,96		N0P00001	€ 959.680,63	€ 442.129,83
Viale Cesare Pavese, 305/313a	Roma	locazione	€ 10.020.040,00	€ 100.200,40				
Via Paolo di Dono, 3/a	Roma	locazione	€ 1.923.127,00	€ 19.231,27				
Lungotevere Gassmann	Roma	concessione demaniale				N0P00003	€ 83.381,76	€ 138.872,13
Via di Castel Romano, 100/102	Roma	locazione	€ 8.338.176,00	€ 83.381,76				
Riviera San Nicolò, 54	Venezia	concessione demaniale	€ 2.076.490,00	€ 20.764,90	€ 20.764,90			
Campo San Provolo – Castello 4665 (mq 382)	Venezia	concessione demaniale	€ 1.913.170,00	€ 19.131,70	€ 19.131,70			
Laboratorio Mareografico - Castello, 5016/A	Venezia	concessione demaniale						
Osservatorio Mareografico - V.lo Nervesa della Battaglia, 3	Padova	concessione demaniale				N0P000V1	€ 39.896,60	€ 0,00
Località Brondolo - Chioggia	Chioggia (VE)	Concessione demanio comunale	€ 348.551,00	€ 3.485,51	€ 3.485,51			
Piazzale dei Marmi – Terminal Crociera I piano (cat. A10)	Livorno	locazione	€ 564.784,05	€ 5.647,84				
Via dei Mille, 41	Milazzo (ME)	Comodato gratuito				N0P0ICRA	€ 9.133,35	€ 7.510,36
Ca' Fornacetta, 9	Ozzano dell'Emilia (BO)	proprietà	€ 7.431.921,60	€ 74.319,22	€ 74.319,22			
TOTALI			€ 116.641.155,65	€ 1.166.411,56	€ 117.701,33	N0P0BOL1	€ 74.319,22	€ 90.253,77
							€ 1.166.411,56	€ 678.766,09

Il limite per la manutenzione straordinaria gravante sul cap. 3260 relativo ai soli immobili in concessione demaniale e di proprietà viene pertanto a corrispondere alla differenza tra il 2% del valore di tali immobili (euro 228.431,63) e quanto autorizzato per la manutenzione ordinaria (euro 90.253,77), cioè pari ad euro 138.177,86; le somme autorizzate sono state pari ad euro zero.

Le predette limitazioni non si applicano nei confronti degli interventi obbligatori ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, concernente la sicurezza sui luoghi di lavoro, gravanti sul cap. 1551 denominato "Interventi sulle infrastrutture per adempimenti normativi in materia di sicurezza ed igiene dei luoghi di lavoro".

DATI IDENTIFICATIVI IMMOBILI			MONITORAGGIO cap. 3260				
INDIRIZZO	COMUNE	TITOLO GIURIDICO (proprietà, locazione, concessione demaniale, altro)	VALORE DI MERCATO	LIMITE DI SPESA per manutenzione ordinaria e straordinaria (pari al 2%)	SOMME AUTORIZZATE per manutenzione ordinaria (vedi tabella precedente)	LIMITE DISPONIBILE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA (importo limite 2% - importo autorizzato per manutenzione ordinaria)	SOMME AUTORIZZATE per manutenzione straordinaria
Lungotevere Gassmann	Roma	concessione demaniale					
Campo San Provolo – Castello 4665 (mq 382)	Venezia	concessione demaniale	€ 1.913.170,00	€ 38.263,40	€ 0,00	€ 79.793,20	0,00
Riviera San Nicolò, 54	Venezia	concessione demaniale	€ 2.076.490,00	€ 41.529,80			
Osservatorio Mareografico - V.lo Nervesa della Battaglia, 3	Padova	concessione demaniale	€ 0,00	€ 0,00			
Ca' Fornacetta, 9	Ozzano dell'Emilia (BO)	Proprietà	€ 7.431.921,60	€ 148.638,43	€ 90.253,77	€ 58.384,66	
TOTALI			€ 11.421.581,60	€ 228.431,63	€ 90.253,77	€ 138.177,86	€ 0,00

RISULTANZE DELL' ESERCIZIO 2015 IN TERMINI DI COMPETENZA

ENTRATE

In termini di competenza a fronte della previsione definitiva delle entrate pari a euro 101.189.861,31 sono stati assunti accertamenti al netto delle partite di giro per un totale di euro 97.436.891,51, oltre l'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2014 di euro 4.170.862,52.

L'articolazione delle entrate accertate è la seguente:

ENTRATE CORRENTI		euro
<u>UPB di 3° Livello 2</u>	Entrate derivanti da trasferimenti correnti	81.947.561,00
<u>UPB di 3° Livello 3</u>	Altre entrate	14.168.532,37
Totale entrate correnti		96.116.093,37
ENTRATE IN CONTO CAPITALE		
<u>UPB di 3° Livello 1</u>	Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossioni di crediti	1.320.798,14
Totale entrate in conto capitale		1.320.798,14
TOTALE GENERALE		97.436.891,51

Per quanto riguarda gli accertamenti delle entrate di competenza dell'esercizio 2015, si riportano di seguito, articolate per Unità Previsionali di Base, le principali voci di natura finanziaria e programmatica, che afferiscono ad attività inerenti convenzioni, contratti etc...

ENTRATE CORRENTI

Unità Previsionale di Base di 3° Livello 2

ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI:

Unità Previsionale di Base di 3° Livello 3

ALTRE ENTRATE

cap. 0120:

ARPA LIGURIA - ATTIVITÀ DI RACCOLTA DATI CARTOGRAFICI E DI IMMAGINE PER AREE SUPERFICIALI E PROFONDE CARATTERIZZATE DA HABITAT CORALLIGENO - PR P0033022 - DISP. 810/15	63.000,00
--	-----------

ARPA SICILIA - CONVENZIONE PER L'ESECUZIONE DI RICERCHE E STUDI IN TEMA DI ATTIVITÀ DI PESCA E OSSERVATORIO SULLE SPECIE NON INDIGENE (CAULERPA TAXIFOLIA E CAULERPA RACEMOSA) - PR P0044503 - DISP. 25/10 e DECRETO A.R.P.A. SICILIA 517/10	40.000,00
---	-----------

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE - CONSORZIO UNIVERSITARIO PER LE SCIENZE DEL MARE - ACCORDO ISPRA-CONISMA DEL 19.9.14 CAMP ITALIA - P0055309 - DISP 728/11	120.000,00
--	------------

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE - TRASFERIMENTO SOMME RELATIVE A TARIFFE ISTRUTTORIE AIA - DECRETO N. DVA-2014-0040575 DEL 10/12/2014	490.737,27
---	------------

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE - CONVENZIONE ANALISI CITES 2015 - PR R0011205 - DISP. 368/14 e DISP. 1011/15	130.000,00
---	------------

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE - CONVENZIONE IMPLEMENTAZIONE TRATTATO FAO PROTOCOLLO DI NAGOYA - PR L0CANAGO - DISP.361/14	97.210,00
---	-----------

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE - CONVENZIONE PER LE NUOVE AREE MARINE PROTETTE "CAPO TESTA - PUNTA FALCONE", "COSTA DEL MONTE CONERO", "GROTTE DI RIPALTA-TORRE CALDERINA", "CAPO MILAZZO" - PR P0033018 - DISP. 53/14	188.320,00
---	------------

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE - CONVENZIONE SPERIMENTAZIONE LINEE GUIDA PER L'ATTUAZIONE DEL PAN E DI INDICE DI VALUTAZIONE DEL PERICOLO PER L'USO SOTENIBILE PRODOTTI FITOSANITARI IN SITI NATURA2000 E AREE PROTETTE - PR L0CAPAN1 - DISP. 363/14	169.000,00
---	------------

<i>Camera dei Deputati</i>	— 1396 —	<i>Senato della Repubblica</i>
XVII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI — DOC. XV N. 554		

	<i>Camera dei Deputati</i>	<i>Senato della Repubblica</i>
	XVII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI — DOC. XV N. 554	— 1397 —
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE - CONVENZIONE STRATEGIA MARINA DEL 01/12/2011 - QUOTA PARZIALE ANNO 2015 - PR X0SM0114 - DISP. 395/14	125.861,83	
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE - CONVENZIONE VALUTAZIONE GESTIONE DEL RISCHIO AI SENSI DEL PROTOCOLLO DI CARTAGENA - PR L0CAOGM1 - DISP. 362/14	140.500,00	
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE - DIRETTIVE UCCELLI 2009/147/CE E HABITAT 92/43/CEE E CONVENZIONI INTERNAZIONALI IN MATERIA DI CONSERVAZIONE DELLE SPECIE - PR R0011601 - DISP. 155/14	74.378,60	
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE - DIREZIONE PER LA PROTEZIONE DELLA NATURA E DEL MARE - CONTRIBUTO SEGRETERIA PELAGOS - ANNO 2015 - PR P0055312 - DISP. 1368/12	46.607,00	
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE - PIANO NAZIONALE DI MONITORAGGIO SPECIE HABITAT ACQUE - ANNO 2015 - R0011700 - DISP. 373/14	282.274,31	
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE - SIN PIOMBINO - PR P0020932 - DISP. 214/10 - 714/11 - 1216 e 1542/12	260.000,00	
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI - BYCATCH III - PR P0030908 - DISP. 770/11	36.828,00	
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - COMM. DEL. ART. 1 C.1 OPCM 3998/2012 - ATTO DI PROROGA COSTA CONCORDIA - PR P0055310 - DISP. 98/14	133.388,90	
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - COMM. DEL. ART. 1 C.1 OPCM 3998/2012 - ATTO DI PROROGA COSTA CONCORDIA - PR P0055310 - DISP. 1924/13	100.000,00	
REGIONE LAZIO - ACCORDO DI PARTENARIATO PUBBLICO PROGETTO POR FESR 2007-2013 INTERCOAST. REGIONE LAZIO - PR P0022041 - DISP. 635/15	175.791,64	
<i>cap. 0130</i>		
CO.GE.PA. DI LAMPEDUSA E LINOSA - PROGETTO PILOTA PR P0044529 - DISP. 134/14	44.000,00	
CO.GE.PORTOROSA - PROGETTO PILOTA PORTOROSA - PR P0044527 - DISP. 133/14	46.721,31	
ENI TERMINALE GNL ADRIATICO - ESECUZIONE DEL MONITORAGGIO DEL TERMINALE GNL DI PORTO VIRO E DELLA CONDOTTURA DI COLLEGAMENTO ALLA TERRAFERMA - FASE ESERCIZIO QUOTA 2015 - PR P0010436 - DISP. 1017/09	922.078,44	
ENI TERMINALE GNL ADRIATICO - ESECUZIONE DEL MONITORAGGIO DEL TERMINALE GNL DI PORTO VIRO E DELLA CONDOTTURA DI COLLEGAMENTO ALLA TERRAFERMA - FASE ESERCIZIO QUOTA 2015 - PR P0010436 - DISP. 1017/09	560.895,00	

cap. 0530

COMMISSIONE EUROPEA - ASSOCIAZIONE GISIG - PROGETTO ENVPLUS - PR X0EVPLUS - DISP. 1594/13	45.512,50
COMUNITÀ EUROPEA - PROGETTO SONORUS "URBANSOUND PLANNER FP7 PEOPLE" - PR J0290007 - DISP. 579/15	67.088,79
COMUNITÀ EUROPEA - IFREMER EUSEAMAP - RACCOLTA DATI MARINI PER MAPPATURA HABITAT FONDALI MARI EUROPEI - PHYSICAL HABITATS - PR X0SEAMAP - DISP.2357/14 E DISP.461/15	45.012,59
IPA ADRIATIC - BALMAS "BALLAST WATER MANAGEMENT SYSTEM FOR ADRIATIC SEA PROTECTION" - PR P0011005 - DISP. 2301/14 e 593/15	48.505,38
IPA ADRIATIC - BALMAS "BALLAST WATER MANAGEMENT SYSTEM FOR ADRIATIC SEA PROTECTION" - PR P0011005 - DISP. 2301/14 e 593/15	48.757,84
IPA ADRIATIC - DEFISHGEAR - KEMIJSKI INSTITUT - "DERELICT FISHING GEAR MANAGEMENT SYSTEM IN THE ADRIATIC REGION" - PR P0044526 - DISP. 2382/14 e 151/14	43.040,24
IPA ADRIATIC - DEFISHGEAR - KEMIJSKI INSTITUT - "DERELICT FISHING GEAR MANAGEMENT SYSTEM IN THE ADRIATIC REGION" - PR P0044526 - DISP. 2382/14 e 151/14	32.405,47
MINISTÈRE AFFAIRES ÉTRANGÈRES - FRANCIA - PROGETTO SANTUARIO PELAGOS ANNO 2015 - PR P0055312 - DISP. 1368/12	46.607,00
SEGRETARIATO RAMOGE - REALIZZAZIONE CAMPAGNA OCEANOGRAFICA CON N/O ASTREA PER ESPLORAZIONE HABITAT PROFONDI ZONA RAMOGE - PR P0033023 - DISP. 792/15	35.000,00
UNIONE EUROPEA ECOPOTENTIAL (HORIZON2020) - GRANT AGREEMENT N. 641762 "IMPROVING FUTURE ECOSYSTEM BENEFITS THROUGH EARTH OBSERVATIONS" - PRE-FINANCING - PR P0022045 - DISP. 730/15 e 845/15	68.000,00
UNIONE EUROPEA PROGETTO COASTAL MAPPING - SVILUPPO DI UNA STRATEGIA EUROPEA STANDARDIZZATA PER L'ACQUISIZIONE DI DATI MARINO-COSTIERI - PR P0022046 - DISP. 920/15	54.000,00
UNIVERSITÄT FUR BODENKULTUR WIEN (HORIZON 2020) - P.I.A.N.O. POLICIES INNOVATION AND NETWORKS FOR ENHANCING OPPORTUNITIES FOR CHINA - EUROPE WATER COOPERATION - PR I0AG0010 - DISP. 259/14	56.617,15

Camera dei Deputati
XVII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI — DOC. XV N. 554

Senato della Repubblica
— 1398 —

Si riportano inoltre, ulteriori voci di natura finanziaria e programmatica evidenziate per capitolo:

<i>Proventi derivanti da certificazioni e controlli (cap. 0220):</i>	343.023,26
<i>Interessi attivi relativi a mutui ed a prestiti al personale (cap. 0350):</i>	27.399,83
<i>Recuperi e rimborsi di oneri per il personale (cap. 0450):</i>	353.993,40
<i>Rimborsi di spese per mensa (cap. 0460):</i>	50.000,00
<i>Recuperi e rimborsi di spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi (cap. 0470):</i>	22.154,50
<i>Altre entrate eventuali (cap. 0510):</i>	198.847,08
<i>Partecipazioni Enti Internazionali per contratti di associazione e ricerca (cap. 0530):</i>	1.895.909,81

ENTRATE IN CONTO CAPITALE**Unità Previsionale di Base di 3° Livello 1****ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI:**

<i>Alienazione di apparecchi, macchine, attrezzi, automezzi, mobili (cap. 0660):</i>	0,00
<i>Riscossioni di prestiti concessi a dipendenti (cap. 0770):</i>	120.798,14
<i>Riscossione dal fondo di indennità di anzianità (cap. 0790):</i>	1.000.000,00
<i>Riscossioni di crediti diversi (cap. 0760) :</i>	0,00
<i>TFS/TFR del personale trasferito da accantonare al fondo (cap. 0761):</i>	200.000,00

USCITE

In termini di competenza a fronte della previsione definitiva delle uscite al netto delle partite di giro, pari a euro 105.360.723,83 sono stati assunti impegni di spesa per un totale di euro 100.879.739,19.

L'articolazione delle uscite impegnate è la seguente:

USCITE CORRENTI

		euro
UPB di 3° Livello 1	Funzionamento	91.045.047,19
UPB di 3° Livello 2	Interventi diversi	7.802.725,98
UPB di 3° Livello 3	Oneri comuni	0,00
UPB di 3° Livello 4	Trattamenti di quiescenza integrativi e sostitutivi	0,00
UPB di 3° Livello 5	Accantonamento a fondi rischi ed oneri	<u>0,00</u>
	Totale uscite correnti	98.847.773,17

USCITE IN CONTO CAPITALE

UPB di 3° Livello 1	Investimenti	2.031.966,02
UPB di 3° Livello 2	Oneri Comuni	0,00
UPB di 3° Livello 3	Accantonamenti per uscite future	0,00
UPB di 3° Livello 4	Accantonamento per ripristino investimenti	<u>0,00</u>
	Totale uscite in conto capitale	2.031.966,02
	TOTALE GENERALE	100.879.739,19